

PRESENTATO DALL'ASSESSORE GIORGI E DAL PRESIDENTE PIERANTONI

Diversamente Social punta sul cinema



URBANIA. «Il linguaggio filmico è fondamentale ed oggi con l'innovazione tecnologica rischia di perdersi il messaggio finale di una proiezione che questo progetto rimette giustamente al centro, valorizzato dallo scambio di idee tra giovani»: è questo il giudizio dell'assessore alle politiche giovanili Paola Giorgi intervenuta ad Urbania per presentare il progetto *Direttamente Social*, promosso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle del Metauro con partner importanti come l'università di Urbino, Fano International Film Festival, Centro Studi

Movimento Danza, L'Istituto Statale d'arte "Scuola del Libro", l'Accademia delle Belle Arti, l'Associazione FotoVideoCine club, il cinema Nuova Luce e Tele2000. Al progetto partecipano giovani ed amministrazioni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Peglio, Fermignano, Urbino e Piobbico.

Otto incontri di cineforum, uno per ciascun comune, organizzati e gestiti dai giovani: «L'idea è nata dalla passione di un giovane dei nostri comuni per il cinema - spiega il presidente dell'Unione dei Comuni Romina

Pierantoni- e vuole unire i giovani tramite uno strumento poco utilizzato come il cinema. Unendo la forza dei giovani e del Gal Montefeltro di Domenico Fucili abbiamo ottenuto questo progetto da oggi al via. Non abbiamo grandi finanziamenti ma la nostra ricchezza sarà nel confrontarsi, mettere insieme le forze e dare libertà e responsabilità ai giovani».

«Vedo molte intuizioni positive in questo progetto - ha continuato l'assessore Giorgi - unire così tanti comuni, di cui molti sotto i cinquemila abitanti è di per se un successo, ma mettere insieme i giovani con questa progettualità mi fa ben sperare. Saranno importanti le relazioni tra le persone e il capitale umano che ognuno donerà a questo progetto e da parte mia sono contenta che la regione abbia fornito gli strumenti per permettere tutto questo».

Tra i partner di *Diversamente Social* anche il Fano International Film Festival che creerà un'apposita categoria per i giovani che vorranno inviare alla rinomata kermesse fanese i loro cortometraggi. Giuseppina Fusco, ideatrice del progetto ha spiegato così le linee guida su cui si basa *Diversamente social*: «L'idea nasce dall'esigenza di dialogo tra giovani e istituzioni ma anche tra giovani e giovani: il parlarsi senza filtri con un linguaggio da condividere e che sia condiviso è oggi una grande esigenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA